



LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO REGIONE LOMBARDIA

1. CONCESSIONE E DIRITTI DI UTILIZZO

1.1 Chi può utilizzare il marchio di Regione Lombardia?

- a) Gli **Enti del sistema regionale**, le **Pubbliche Amministrazioni** e gli **Enti pubblici** che realizzano iniziative con il contributo, il patrocinio/patronato, la collaborazione e/o la partnership istituzionale di Regione Lombardia;
- b) **Associazioni, Fondazioni, organizzazioni no profit, Onlus** che realizzano iniziative con il contributo, il patrocinio/patronato, la collaborazione e/o la partnership istituzionale di Regione Lombardia;
- c) **Privati e Terzi soggetti** che non rientrano nelle precedenti tipologie che realizzano iniziative nell'ambito di quanto stabilito dalla DGR 591/2023.

L'uso del marchio è concesso ai soggetti di cui alle lettere a), b), c), a patto che rispettino le indicazioni e le condizioni contenute nel presente documento. Salvo autorizzazione di Regione Lombardia, è fatto divieto ai soggetti di cui alle lettere a), b), c) di cedere, in tutto o in parte, i diritti di utilizzo del Marchio.

1.2 Controlli, sanzioni e controversie

Al fine di contribuire alla migliore diffusione dell'immagine di Regione Lombardia, i soggetti autorizzati all'uso del Marchio sono tenuti a segnalare a Regione Lombardia gli usi impropri del Marchio stesso e comunque non conformi alle prescrizioni contenute nel presente Regolamento di cui vengano a conoscenza e da chiunque posti in essere.

Regione Lombardia, in caso di utilizzo improprio del marchio e/o non conforme al presente Brandbook da parte dei soggetti di cui alle lettere a), b), c), potrà intervenire applicando provvedimenti quali:

- a. **diffida** all'utilizzo: nel caso di atti di lieve entità, che rilevino buona fede da parte dell'utilizzatore e che non comportino maggiori gravi danni all'immagine del marchio stesso;
- b. **revoca** della concessione del marchio;
- c. nei casi più gravi, le sanzioni ritenute più opportune tra cui la **revoca** di ogni contributo e/o onorificenza, come previsto dalla D.G.R. X/5761/2016 ai sensi della L.R. 50/86 e, se previste, altri provvedimenti richiamati dalla documentazione ufficiale delle singole iniziative a cui il soggetto ha aderito (es. accordi di programma, manifestazioni di interesse, partnership pubblico/private ecc.).

Regione Lombardia, nei limiti inderogabili di legge, è esonerata da qualsiasi responsabilità nei confronti dell'utilizzatore nei seguenti casi:

1. per causa di nullità del Marchio;
2. per causa di invalidità o di inefficacia, totali o parziali, del Marchio;
3. per causa di violazione dei diritti di Marchio o di eventuali altri diritti di terzi connessi all'uso del marchio stesso.

2. REGOLE E INDICAZIONI DI APPLICAZIONE DEL MARCHIO

2.1 Regole generali di applicazione del marchio

I soggetti indicati alle lettere a), b), c) del paragrafo 1.1, sono tenuti a dare visibilità al marchio di Regione Lombardia sui documenti/prodotti di comunicazione inerenti all'iniziativa oggetto della collaborazione istituzionale, pubblicizzando la partnership istituzionale attraverso soluzioni di visibilità adeguate e concordate con l'amministrazione.

Come regola generale, tutti i prodotti di comunicazione che prevedono la presenza del marchio regionale andranno preventivamente condivisi e autorizzati dall'amministrazione.

Altre regole di applicazione:

- il marchio di Regione Lombardia è composto da Ideogramma e Lettering: in fase di applicazione del marchio non è consentito separarli ad eccezione di casi espressamente autorizzati dall'amministrazione;
- ogni alterazione o modifica del marchio di Regione Lombardia è vietata;
- il file del marchio in vettoriale dovrà essere fornito dall'amministrazione. In nessun caso è concesso l'utilizzo di file scaricati in rete e/o provenienti da altre fonti (scansioni, fotografie, ecc.);
- in caso di riduzione o ingrandimento del marchio è obbligatorio mantenerne inalterate le proporzioni:
 - rispettare sempre il ridimensionamento minimo: la misura minima di utilizzo del marchio equivale a 20 mm (76 px) di base, al di sotto di questa misura viene compromessa la leggibilità;
 - l'area di rispetto è la distanza minima da considerare in fase di abbinamento del logo ad altri elementi ed altri marchi: corrisponde a $\frac{1}{4}$ della dimensione dell'Ideogramma e viene applicato ai quattro lati del marchio;
- non duplicare il marchio nello stesso visual;
- in fase di declinazione sui prodotti di comunicazione, valutare bene, in relazione alla creatività complessiva, quale versione cromatica del marchio utilizzare. Il marchio dovrà comparire su uno sfondo il più possibile neutro, preferibilmente bianco, per favorirne la leggibilità.
- Nel caso in cui il marchio venga utilizzato con immagini cariche di elementi e colori o debba obbligatoriamente essere applicato a fondi colorati o fotografici (ad esempio su immagini coordinate di altre aziende o per sponsorizzazioni), si richiede un'attenzione particolare volta ad aumentare la leggibilità e il contrasto fra logo e sfondo. In questi casi, l'amministrazione può fornire delle varianti cromatiche del marchio che possono essere utilizzate.
- nel caso in cui i marchi siano in numero eccessivo, coprendo l'area a loro dedicata, andranno impaginati su un'unica linea sotto il marchio Regione Lombardia.

2.2 Indicazioni operative di applicazione del marchio sui vari mezzi/prodotti di comunicazione

Il Marchio regionale è uno per ogni supporto di comunicazione (Marchio Regione Lombardia o Marchio integrato Regione Lombardia/Sistema Socio-Sanitario). Il



Marchio Regionale deve essere riprodotto senza modifiche e alterazioni e posizionato nello spazio riservato alle Istituzioni seguendo queste indicazioni:

1. il Marchio Regionale, nel caso sia affiancato da marchi di altre istituzioni territoriali, deve essere collocato nel rispetto delle precedenze fissate nel TESTO COORDINATO Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 2006 (G.U. n. 174 del 28 luglio 2006) e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008: in particolare deve precedere quelli degli enti locali (Comuni, Ambiti territoriali, Comunità montane...) ed essere collocato nella parte superiore della locandina/brochure/etc., o in alternativa in uno spazio destinato solo ai marchi istituzionali;
2. Sopra o sotto al Marchio Regionale (ma sempre in area marchio) va inserita la dicitura che identifica la Misura/Azione/Iniziativa illustrata. Nel caso del bando in oggetto, ad esempio, sarà *Programma realizzato nell'ambito del bando "Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza in attuazione delle dd.g.r. n. 2345/2024 e n. 2395/2024"* promossa e finanziata da Regione Lombardia. Nella vicinanza al marchio Regionale si privilegia l'accostamento di marchi istituzionali;
3. Il Marchio Regionale va inserito nella locandina/Brochure o altro strumento di comunicazione del progetto nell'area destinata ai marchi istituzionali una sola volta, seguendo le regole già vigenti in tema di marchi. Laddove sia necessario inserire, ad es., il marchio ASST in basso (quindi non tra gli istituzionali) si preferirà utilizzare il lettering dell'ASST per evitare la duplicazione del Marchio di RL;
4. Il Marchio Regionale deve essere collocato in modo chiaramente distinto da quelli di eventuali soggetti di diritto privato, quale che siano i titoli per i quali vi sono ammessi (sponsor economico, tecnico o altro). Il criterio di prevalenza è del marchio istituzionale su quello commerciale, con effetti sull'ordinamento grafico e la visibilità generale. Tutti gli altri marchi non istituzionali relativi a collaborazioni, sponsorizzazioni, partnership vanno inseriti a fondo pagina;
5. Le bozze dei materiali vanno inviate all'indirizzo mail **politicheantiviolenza@regione.lombardia.it** e occorre ad attendere il nulla osta a procedere. Si raccomanda, pertanto, di inviare per tempo i materiali da visionare.

Le informazioni contenute in questo documento rappresentano una sintesi del Brand Book 2018, approvato con la D.G.R. X/7710 del 15 gennaio 2018 e contenente le linee guida per declinare il format regionale su tutti gli strumenti di comunicazione, nonché le indicazioni per l'uso corretto del marchio.